



UNICAMILLUS

**REGOLAMENTO TASSE E  
CONTRIBUTI PER L'ANNO  
ACCADEMICO 2025/2026  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A  
CICLO UNICO IN MEDICINA E  
CHIRURGIA**

**(Sede Lido di Venezia)**

**Approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 18 dicembre 2024 (Rif. 147)  
Emanato con Decreto Rettorale n. 721 del 19 dicembre 2024**

*Anno Accademico 2025/2026*

## **REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026 DELLA SAINT CAMILLUS INTERNATIONAL UNIVERSITY OF HEALTH SCIENCES (UNICAMILLUS UNIVERSITY) – Sede Lido di Venezia**

### **Premessa e campo di applicazione**

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione per disciplinare il pagamento di tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2025-2026 per gli studenti comunitari ed equiparati che si immatricolano **per la prima volta** al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in italiano presso la sede d'Ateneo sita presso IRCCS Ospedale San Camillo – Via Alberoni, 70 – 30126 Lido di Venezia (Ve).

Il presente Regolamento si applica inoltre a tutti gli studenti che si iscrivono per trasferimento nel medesimo anno accademico (A.A. 2025/2026) **per la prima volta** ad UniCamillus ai quali si applicano ovviamente le tasse e i contributi dell'anno di appartenenza.

Tutti i contributi dettagliati nel presente Regolamento devono essere corrisposti unicamente nelle modalità previste dall'Ateneo, ovvero attraverso il portale dello studente Gomp tramite sistema PagoPA o bollettino CBILL. Non sono consentite altre forme di pagamento.

### **1. Dettaglio contributi e scadenze per gli iscritti al primo anno**

#### **Immatricolati “Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia”**

L'importo totale dei contributi per gli immatricolati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (in italiano) è rappresentato nella tabella seguente:

<b>Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in italiano</b>	
<b>Importo contributo annuale (in Euro)</b>	<b>15.000</b>

**Nota.** Lo studente è tenuto inoltre a pagare la tassa regionale prevista per il diritto allo studio (si tenga presente che per l'A.A.2024/2025 l'importo era pari a € 140,00).

Per gli immatricolati nell'anno accademico 2025/2026 al corso di laurea in Medicina e Chirurgia la rateizzazione dell'importo dovuto è riportata nella tabella che segue:

*Anno Accademico 2025/2026*

<b>Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in italiano</b>		
<b>Contributo</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Euro</b>
<b>1<sup>a</sup> rata</b>	Si fa riferimento a quanto previsto nel Bando di concorso di ammissione al Corso	2.000
<b>2<sup>a</sup> rata</b>	Si fa riferimento a quanto previsto nel Bando di concorso di ammissione al Corso	4.000
<b>3<sup>a</sup> rata</b>	30 novembre 2025	4.500
<b>4<sup>a</sup> rata</b>	28 febbraio 2026	4.500
	<b>Totale</b>	<b>15.000</b>

In occasione della procedura d'immatricolazione, i cui termini e modalità sono indicate dal rispettivo Bando di concorso, dovrà essere anche corrisposta l'imposta di bollo fissata dall'Agenzia delle Entrate di Euro 16,00.

### **1.1. Scadenze, esoneri, borse di studio, penali**

Gli importi dovuti dovranno essere pagati tassativamente entro le scadenze indicate dal presente Regolamento, attraverso le seguenti modalità previste all'interno del portale dello studente: bollettino CBILL o pagamento online tramite PagoPA.

Qualora la scadenza di un pagamento coincida con un sabato o un giorno festivo, la stessa viene prorogata al primo giorno utile non festivo.

I candidati vincitori del Concorso di ammissione che non rispettano le scadenze dei pagamenti indicate nel Bando di ammissione saranno considerati rinunciatari.

Invece, il ritardato pagamento degli importi alle scadenze indicate nel presente Regolamento (terza e quarta rata) comporterà per lo studente il blocco di tutte le attività didattiche e amministrative, ivi incluso il sostenimento degli esami di profitto e l'addebito di una penale pari a € 100 (per importi dovuti inferiori a € 1.000), a € 200 (per importi dovuti tra € 1.001 e 3.000) e a € 300 per importi superiori a € 3.000. Il blocco amministrativo e didattico terminerà con la regolarizzazione della posizione contributiva. In ogni caso, qualora non si provveda a regolarizzare la propria posizione contributiva entro 20 giorni dalle scadenze indicate, l'Ateneo si riserva il diritto di considerare lo studente decaduto dal Corso di Laurea a cui è iscritto, fermo restando comunque il dovuto pagamento integrale da parte dello studente dei contributi previsti dal presente regolamento per l'anno accademico al quale risulta iscritto.

Le disposizioni contenute nell'articolo 9 comma 2 del decreto legislativo 68/2012 dove si sancisce che *“le università esonerano totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari gli studenti che presentino i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio”* e quelle contenute all'art 9 comma 10 dello stesso decreto legislativo *“Le*

Anno Accademico 2025/2026

università non statali legalmente riconosciute riservano agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, una quota del contributo statale, erogato ai sensi della legge 29 luglio 1991, n. 243, mediante la concessione degli esoneri totali dal pagamento di tasse e contributi universitari di cui al comma 2” non sono applicabili ad UniCamillus poiché l’Ateneo non riceve contributi da parte dello Stato. Infatti, secondo quanto previsto all’articolo 3 dal DM 927 del 28 novembre 2017 di Istituzione e Accreditamento dell’Università UniCamillus “dall’istituzione dell’Università non possono derivare oneri a carico dello Stato”. Di conseguenza non trovano applicazione le disposizioni contenute all’articolo 3 comma 3 della legge 243 del 1991 laddove prevede che “...ogni Università riserva una quota del contributo statale agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, mediante borse di studio o forme di esenzione dal pagamento di tasse e contributi studenteschi” per la semplice ragione che UniCamillus non riceve alcun contributo statale. Lo studente che si iscrive ad UniCamillus è consapevole di quanto illustrato nel presente paragrafo e ne accetta la statuizione.

## 2. Dettaglio contributi e scadenze per gli iscritti agli anni di corso successivi al primo

### Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

L’importo totale dei contributi per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è rappresentato nella tabella seguente:

Corsi di laurea in Medicina e Chirurgia in italiano	
Importo contributo annuale (in Euro)	18.000

**Nota.** Lo studente è tenuto inoltre a pagare la tassa regionale prevista per il diritto allo studio (si tenga presente che per l’A.A.2024/2025 l’importo era pari a € 140,00).

Il pagamento dei contributi è suddiviso in rate con importi e scadenze illustrati nella tabella seguente:

Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in italiano		
Contributo	Scadenza	Euro
1 <sup>a</sup> rata (rinnovo iscrizione)	14 settembre	6.000

Anno Accademico 2025/2026

<b>2<sup>a</sup> rata</b>	31 dicembre	6.000
<b>3<sup>a</sup> rata</b>	28 febbraio	6.000
	<b>Totale</b>	<b>18.000</b>

## 2.1. Scadenze, esoneri, borse di studio, penali

Gli importi dovuti dovranno essere pagati tassativamente entro le scadenze indicate dal presente Regolamento, attraverso le seguenti modalità previste all'interno del portale dello studente: bollettino CBILL o pagamento online tramite PagoPA.

Qualora la scadenza di un pagamento coincida con un sabato o un giorno festivo, la stessa viene prorogata al primo giorno utile non festivo.

In occasione della procedura di rinnovo d'iscrizione lo studente dovrà inoltre versare l'imposta di bollo fissata dall'Agenzia delle Entrate in Euro 16,00.

Il mancato pagamento della prima rata, la cui scadenza è coincidente con la procedura di rinnovo d'iscrizione all'anno successivo entro i termini indicati nel presente regolamento comporta la decadenza dello studente.

Lo studente che non intende procedere con il percorso accademico nei successivi al primo dovrà comunicare la propria rinuncia agli studi entro il 13 settembre precedente all'anno accademico al quale non intende iscriversi.

Invece, il ritardato pagamento degli importi alle scadenze indicate nel presente Regolamento (seconda e terza rata) comporterà per lo studente il blocco di tutte le attività didattiche e amministrative, ivi incluso il sostenimento degli esami di profitto e l'addebito di una penale pari a € 100 (per importi dovuti inferiori a € 1.000), a € 200 (per importi dovuti tra € 1.001 e 3.000) e a € 300 per importi superiori a € 3.000. Il blocco amministrativo e didattico terminerà con la regolarizzazione della posizione contributiva. In ogni caso, qualora non si provveda a regolarizzare la propria posizione contributiva entro 20 giorni dalle scadenze indicate, l'Ateneo si riserva il diritto di considerare lo studente decaduto dal Corso di Laurea a cui è iscritto, fermo restando comunque il dovuto pagamento integrale da parte dello studente dei contributi previsti dal presente regolamento per l'anno accademico al quale risulta iscritto.

Le disposizioni contenute nell'articolo 9 comma 2 del decreto legislativo 68/2012 dove si sancisce che *“le università esonerano totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari gli studenti che presentino i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio”*, e quelle contenute all'art 9 comma 10 dello stesso decreto legislativo *“Le università non statali legalmente riconosciute riservano agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, una quota del contributo statale, erogato ai sensi della legge 29 luglio 1991, n. 243, mediante la concessione degli esoneri totali dal pagamento di tasse e contributi universitari di cui al comma 2 non sono applicabili ad UniCamillus poiché l'Ateneo non riceve contributi da parte dello Stato. Infatti secondo quanto previsto all'articolo 3 dal DM 927 del 28 novembre 2017 di Istituzione e Accreditamento dell'Università UniCamillus “dall'istituzione dell'Università non possono derivare oneri a*

Anno Accademico 2025/2026

*carico dello Stato*". Di conseguenza non trovano applicazione le disposizioni contenute all'articolo 3 comma 3 della legge 243 del 1991 laddove prevede che *".....ogni Università riserva una quota del contributo statale agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, mediante borse di studio o forme di esenzione dal pagamento di tasse e contributi studenteschi"* per la semplice ragione che UniCamillus non riceve alcun contributo statale. Lo studente che si iscrive ad UniCamillus è consapevole di quanto illustrato nel presente paragrafo e ne accetta la statuizione.

### 3. Trasferimento in entrata

Coloro che hanno partecipato a bandi di trasferimento in entrata e che a seguito di ammissione intendano iscriversi ad anni successivi al primo in relazione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana presso la sede del Lido di Venezia, sono tenuti a corrispondere gli importi previsti secondo le tabelle sotto indicate:

<b>Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in italiano</b>		
<b>Contributo</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Euro</b>
<b>1<sup>a</sup> rata</b>	Si fa riferimento a quanto previsto nel Bando di concorso di ammissione al Corso	6.000
<b>2<sup>a</sup> rata</b>	30 novembre 2025	6.000
<b>3<sup>a</sup> rata</b>	28 Febbraio 2026	6.000
	<b>Totale</b>	<b>18.000</b>

Tutti gli iscritti, in fase di immatricolazione e di rinnovo di iscrizione agli anni successivi devono inoltre corrispondere l'importo della marca da bollo pari ad € 16,00.

**Nota.** Lo studente è tenuto inoltre a pagare la tassa regionale prevista per il diritto allo studio (si tenga presente che per l'A.A.2024/2025 l'importo era pari a € 140,00).

Per tutti gli altri adempimenti, si rimanda alle indicazioni riportate sia nei relativi bandi di trasferimento che a quanto previsto al punto 2 del presente regolamento (Dettaglio contributi e scadenze per gli iscritti agli anni di corso successivi al primo).

### 4. Trasferimenti in uscita

Il nulla osta al trasferimento in uscita e il rilascio della relativa documentazione può essere concesso unicamente agli studenti in regola, alla data di consegna della domanda, con il pagamento di contributi accademici, tasse e bolli.

Anno Accademico 2025/2026

A tal fine, deve presentare all'Ateneo "Istanza di trasferimento in uscita", utilizzando la procedura online (salvo diverse procedure che saranno comunicate con congruo anticipo), accedendo al portale dello studente Gomp con le proprie credenziali, andando nella sezione "carriere > domande > domanda di trasferimento in uscita". L'istanza di trasferimento in uscita deve essere perfezionata con il versamento di una marca da bollo da € 16,00 da effettuarsi nelle modalità previste nel presente Regolamento. Lo studente dovrà inoltre produrre il nulla osta di trasferimento da parte dell'Ateneo di destinazione.

In caso di trasferimento in uscita non saranno rimborsati, in alcun caso, gli importi già pagati fino al momento di presentazione dell'istanza di trasferimento e saranno rese inattive tutte le credenziali relative a tutti i servizi dell'Università.

## **5. Recesso, rinuncia, abbandono, decadenza**

Recesso: nel caso in cui il bando di concorso preveda la procedura di pre-immatricolazione con relativo versamento della 1° rata a titolo di spese amministrative di diritti di segreteria, l'importo versato non potrà essere rimborsato ad alcun titolo fatto salvo i casi previsti dal bando stesso. Tale previsione si applica solo ai bandi di concorso per ammissione al 1° anno. Per quanto concerne invece i bandi di ammissione per trasferimento ad anni successivi al primo le disposizioni in merito alla procedura di rimborso in fase di pre-immatricolazione sono normate all'interno degli stessi.

Invece in riferimento ai versamenti relativi alla sola procedura di immatricolazione prevista dal bando di ammissione cui si è concorso, qualora questa sia stata perfezionata con modalità a distanza o fuori dagli spazi dell'Università, lo studente, entro il termine di giorni 14 (quattordici) decorrenti dalla data di immatricolazione (farà fede la data del pagamento), potrà esercitare il diritto di ripensamento comunicando chiaramente a UniCamillus la volontà di recedere, attraverso raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di esercizio di tale diritto di ripensamento, UniCamillus procederà a rimborsare allo studente i costi sostenuti per l'immatricolazione entro i successivi 14 giorni, addebitando un importo pari al 5% di quanto versato per servizi di segreteria e di immatricolazione, utilizzando gli stessi mezzi di pagamento usati dall'Utente per il pagamento iniziale, salvo espressa indicazione di un diverso mezzo di pagamento. L'esercizio del diritto di ripensamento equivale alla presentazione dell'istanza di rinuncia agli studi.

Rinuncia: lo studente può in ogni momento rinunciare al percorso di studio al quale è iscritto. A tal fine, deve presentare all'Ateneo "Istanza di Rinuncia agli studi", utilizzando la procedura online (salvo diverse procedure che saranno comunicate con congruo anticipo), accedendo al portale dello studente Gomp con le proprie credenziali, andando nella sezione "carriere > domande > domanda di rinuncia agli studi" al fine della cancellazione dell'iscrizione ad UniCamillus dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti e conseguente

*Anno Accademico 2025/2026*



possibilità eventuale di iscrizione ad altro Ateneo. L'istanza di rinuncia deve essere perfezionata con il versamento di una marca da bollo da € 16,00 da effettuarsi nelle modalità previste nel presente Regolamento. In caso di rinuncia al percorso di studio non saranno rimborsati, in alcun caso, gli importi già pagati fino al momento di presentazione dell'Istanza di Rinuncia agli studi. La rinuncia agli studi si intende perfezionata con il rilascio del relativo foglio di congedo. Tale foglio sarà rilasciato solo agli studenti in regola, al momento della presentazione dell'istanza, con il pagamento delle tasse e contributi previsti.

**Abbandono:** lo studente che abbandona gli studi dopo che sono iniziate le lezioni è tenuto comunque al pagamento integrale dei contributi previsti dal presente Regolamento per l'Anno accademico al quale risulta iscritto anche al fine del rilascio dell'attestazione dell'avvenuta cancellazione dall'Anagrafe Nazionale degli studenti. L'interruzione non comporta la chiusura della carriera né tantomeno la cancellazione della sua iscrizione presso UniCamillus nel database dell'Anagrafiche Nazionale degli Studenti. Lo studente per notificare la conclusione della sua carriera presso UniCamillus deve necessariamente effettuare un atto di rinuncia agli studi o un atto di trasferimento in uscita come sopra dettagliato.

Coloro i quali abbiano compiuto l'intero corso degli studi universitari senza conseguire la laurea o il diploma, e che, per qualsiasi motivo, abbiano interrotto gli studi stessi, nell'ipotesi in cui volessero mantenere e avere titolo per esercitare i diritti derivanti dall'immatricolazione, sono tenuti a chiedere ogni anno all'università la ricognizione della loro qualità di studenti e a pagare la tassa iscrizione annuale secondo le tempistiche e gli importi previsti nel presente Regolamento, pena la decadenza dallo *status* di studente adottata dall'Università.

Allo studente che conclude la sua carriera presso UniCamillus a seguito di rinuncia o trasferimento, saranno rese inattive tutte le credenziali relative a tutti i servizi dell'Università.

## **6. Studenti iscritti fuori corso**

Gli studenti, che abbiano concluso l'intero periodo di corso previsto dal piano di studi e che non conseguano il diploma di laurea entro l'ultima sessione d'esame finale prevista, devono iscriversi al primo anno fuori corso provvedendo al versamento integrale dei contributi previsti e definiti dal presente Regolamento relativi all'ultimo anno della durata regolare del corso di laurea (si veda il punto 2 del presente Regolamento).

Gli studenti che procedano all'iscrizione a partire dal secondo anno fuori corso sono tenuti al versamento integrale dei contributi previsti e definiti dal presente Regolamento relativi all'ultimo anno della durata regolare del corso di laurea (si veda il punto 2 del presente Regolamento) maggiorati del 10%.

*Anno Accademico 2025/2026*



## 7. Tassa di Laurea

L'importo del contributo universitario previsto per il conseguimento del titolo finale di laurea è pari a € 250,00 (Duecentocinquanta/00). Il laureando deve inoltre corrispondere la tassa per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale fissata dall'ente regionale di riferimento. Va inoltre corrisposto l'importo della marca da bollo pari ad € 16,00 per l'invio della domanda di laurea. I versamenti vanno effettuati attraverso il portale dello studente utilizzando unicamente le modalità previste dall'Ateneo tramite PagoPa o bollettino CBILL.

I laureandi devono inoltre corrispondere la tassa erariale di ammissione agli esami di abilitazione pari, ad oggi, ad € 49,58 prevista dall'art. 2, comma 3, del DPCM del 21 dicembre 1990, effettuando il versamento attraverso il c/c postale n. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara – Tasse Scolastiche, indicando come causale “tassa di ammissione esami di abilitazione”. Il bollettino già intestato è disponibile presso gli Uffici Postali oppure può essere utilizzato un bollettino bianco.

Per tutto quanto non indicato nel presente articolo in termini di scadenze e/o eventuali variazioni che dovessero occorrere in relazione ai tributi non universitari (tassa erariale e regionale), si rimanda alle previsioni contenute nel Regolamento Tesi di Laurea dell'anno accademico in cui lo studente consegnerà il titolo finale.

## 8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679, l'Università UniCamillus con sede in Via di Sant'Alessandro n. 8, 00131 Roma, in qualità di Titolare del trattamento, rende noto che i dati personali forniti dagli interessati per come richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di cui al presente Avviso. Si veda l'informativa privacy completa pubblicata alla pagina [www.unicamillus.org/it/privacy-policy-italiano/](http://www.unicamillus.org/it/privacy-policy-italiano/)

## 9. Avvertenze

Ai fini giuridici ed interpretativi del presente Regolamento fa fede esclusivamente il testo approvato dal Consiglio d'Amministrazione il cui originale è depositato presso gli uffici della Segreteria didattica e redatto in lingua italiana di cui è possibile ottenere copia conforme.

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo.

*Anno Accademico 2025/2026*